



1686

I CORSI DI CULTURA MEDICA DELL'OSPEDALE MELLINI DI CHIARI



*Estratto dal NOTIZIARIO de
LE FORZE SANITARIE, anno VII,
n. 13 del 15 luglio 1938-XVI*

STABILIMENTO TIP. "EUROPA,, - ROMA

1. The first part of the report is a general introduction to the subject of the study. It discusses the importance of the study and the objectives of the research.

2. The second part of the report is a detailed description of the methodology used in the study. It includes information about the sample size, the data collection methods, and the statistical analysis techniques.

3. The third part of the report is a presentation of the results of the study. It includes tables and graphs showing the data and the statistical analysis results.

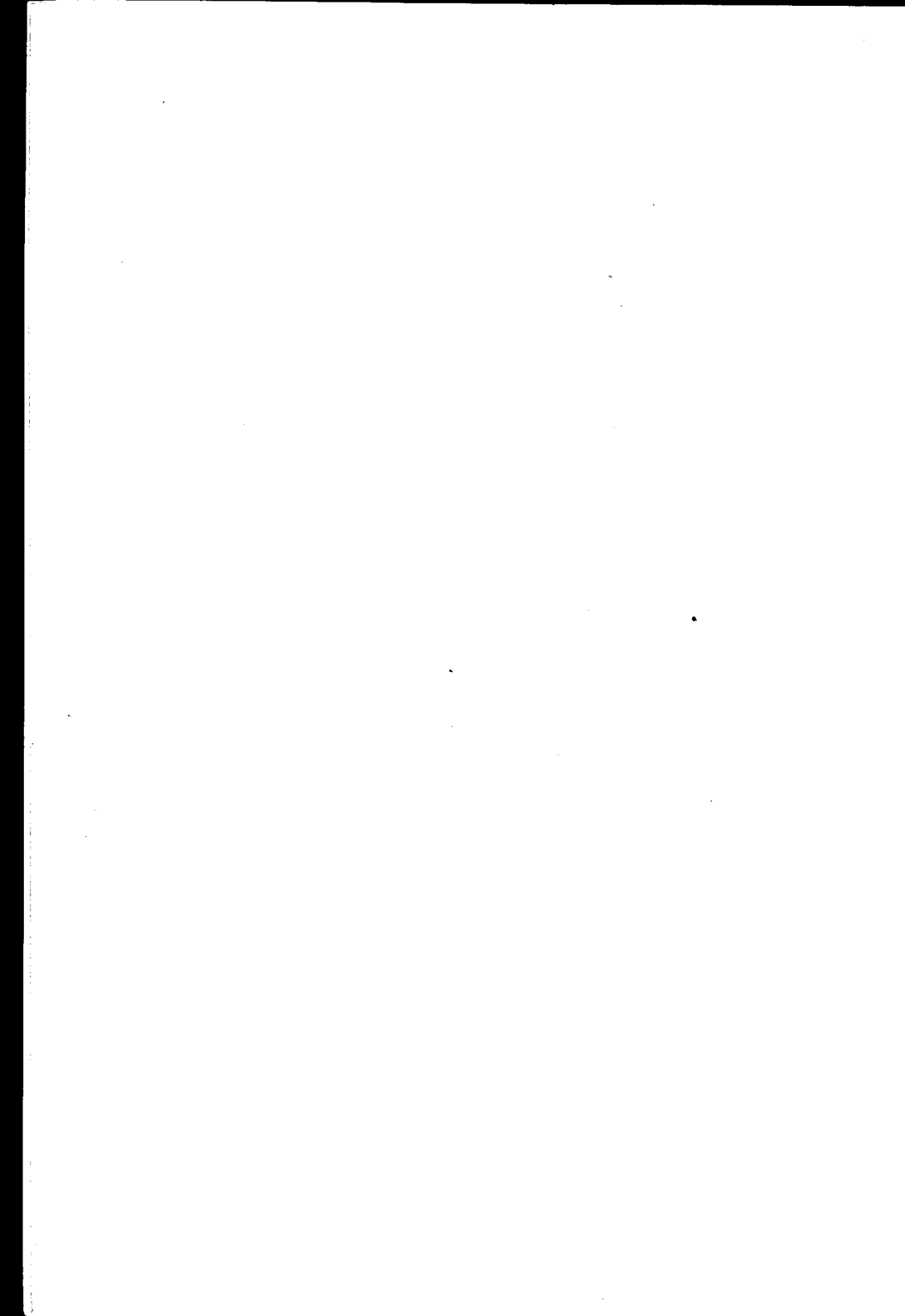
4. The fourth part of the report is a discussion of the results and their implications. It discusses the findings of the study and their relevance to the field of study.

5. The fifth part of the report is a conclusion and a list of references. It summarizes the main findings of the study and provides a list of the sources used in the research.

I CORSI DI CULTURA MEDICA DELL'OSPEDALE MELLINI DI CHIARI

*Estratto dal NOTIZIARIO de
LE FORZE SANITARIÉ, anno VII,
n. 13 del 15 luglio 1938-XVI*

STABILIMENTO TIP. "EUROPA", - ROMA



Il rinnovamento degli impianti sanitari, il completamento dell'organizzazione di un Ospedale senza aggiornare la cultura del personale ospedaliero e quella dei medici della zona è opera incompleta, ed alquanto unilaterale.

Perciò il prof. Pellegrini ritenne opportuno di istituire un *Corso di cultura medica*, che ha fatto tenere regolarmente ogni anno nei mesi di maggio-giugno dal 1925 ad oggi.

Questi Corsi, istituiti allo scopo di mantenere i sanitari al corrente dei progressi della medicina e della chirurgia, sono stati sino dall'inizio bene accettati, e regolarmente frequentati.

Caratteristiche di questi Corsi furono: la regolarità, la continuità e la praticità. I programmi ed i resoconti sono stati pubblicati nei giornali medici più diffusi.

I colleghi della zona sono accorsi disciplinatamente senz'altro stimolo che quello di aggiornare la loro cultura; ed i conferenzieri sono intervenuti da molte città d'Italia (Roma, Torino, Venezia, Milano, Pavia, Belluno, Parma, Modena, Cagliari, Cremona, Brescia, Verona, Bergamo, ecc.) senza il più piccolo compenso.

I conferenzieri furono invitati senza preconcetti di scuola, di grado, di notorietà; una qualche preferenza si è mostrata per giovani valorosi, non ancora giunti a grande notorietà.

Le conferenze sono state 70 circa, i docenti una quarantina. Alcuni hanno tenuto 2-3-4 conferenze e si sono dimostrati disposti a ritornare ancora: quest'atto di squisita cortesia viene con soddisfazione fatto rilevare.

Tra le personalità mediche, che con grande be-

nevolenza ed autorità hanno collaborato a questi Corsi, ricordiamo: Baratozzi, Bianchi, Bobbio, Castaldi, Cazzaniga, Comolli, De Toni, Ferrata, Frontali, Giordano, Losio, Lusena, Mucchi, Muggia, Paolucci, Pieri, Pizzagalli, Puccinelli, Solieri, Stradiotti, Stropeni, Taddei, Uffreduzzi, Viana, Zamorani, ecc. A tutti questi illustri professori i più vivi e cordiali ringraziamenti per l'ambita e generosa collaborazione.

Sono stati trattati argomenti di importanza pratica e di attualità; e l'illustrazione è stata spesso documentata da casi clinici e da film.

Una trattazione particolarmente estesa è fatta delle malattie addominali ed in modo speciale di quelle acute, allo scopo di mettere in evidenza l'evoluzione, che si è verificata negli ultimi anni nel concetto e nei risultati terapeutici di tali malattie.

Riportiamo l'elenco di alcuni gruppi di conferenze sulle malattie addominali:

Solieri: « Le attitudini difensive del peritoneo nella patologia e nella clinica ».

Mucchi: « La radiologia d'urgenza negli addominali acuti ».

Paolucci: « La diagnosi dell'ulcera gastro-duodenale ».

Puccinelli: « Cura dell'ulcera gastrica e duodenale ».

Uffreduzzi: « Cura dell'ulcera gastrica ».

Pizzagalli: « Peritonite da perforazione d'ulcera gastro-duodenale ».

Solieri: « Difficoltà diagnostiche in casi di appendicite e di peritonite da appendicite ».

Stropeni: « L'appendicite cronica ».

De Toni: «L'appendicite nel bambino».

Pellegrini: «Sulla cura della peritonite da appendicite».

Pizzagalli: «Contusioni addominali».

Puccinelli: «Le indicazioni d'urgenza nella chirurgia delle vie biliari».

Bobbio: «Pancreatiti acute».

Stradiotti: «Gli itteri».

Puccinelli: «Tumori dell'intestino (tenue, colon, retto)».

Losio: «Stasi biliare».

Zamorani: «Invaginazione intestinale in pediatria».

Pellegrini: «Peritoniti tifiche».

Pellegrini: «Sieroterapia delle peritoniti acute».

Ghidoni: «Per gli addominali acuti».

Molte di queste conferenze sono state già pubblicate in periodici medici.

Le lezioni del IX e quelle del X Corso sono state raccolte in due volumi.

Per merito di questi Corsi di aggiornamento l'ambiente medico-chirurgo della zona di Chiari si è andato lentamente, ma progressivamente trasformando e migliorando: si è poco a poco formata la coscienza medica e quella popolare

sulle malattie addominali acute, e si è raggiunto il risultato che la diagnosi e l'invio sollecito all'Ospedale di malati addominali è ormai entrato nella pratica corrente in questa parte della provincia di Brescia e nei paesi delle provincie limitrofe; e in tal modo la mortalità per malattie addominali acute è notevolmente diminuita.

Nella seduta di chiusura del XII Corso il dottor Ghidoni, interpretando il desiderio dei colleghi, presentò quest'ordine del giorno:

«I medici condotti della zona di Chiari, in occasione della chiusura del XII Corso di cultura, visto il decreto col quale vengono istituiti Corsi di aggiornamento in tutte le provincie per i medici condotti e gli ufficiali sanitari, fanno voti che un corso ufficiale di aggiornamento venga istituito nell'Ospedale di Chiari per comodità dei medici condotti locali, che altrimenti sarebbero obbligati a recarsi nel capoluogo, abbandonando le rispettive condotte.

«Questa disposizione servirebbe anche a premiare e valorizzare l'iniziativa del prof. Pellegrini, che da oltre 12 anni, fa tenere nell'ospedale di Chiari, da personalità della medicina, corsi pratici di cultura, ben accettati dai colleghi e assiduamente frequentati».

59003

~~328132~~

